

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1256

Curia Generalizia - Roma

P. STOPPANI ALESSANDRO

1256

di Battesimo: Filippo. Compl il noviziato in S. Pietro Monf. di Milano ed emise la professione il 28 XI 1756. Compl gli studi di filosofia nello studentato di Pavia. Nel 1758 passò in S. Maria segr. per lo studio della teologia. Nel maggio 1760 fu deputato come maestro e ministro nel collegio di Casale. Nell'ottobre 1763 fu deputato nel collegio di Merate come maestro di umanità; e e poi passò all'insegnamento dalla retorica, e si esercitò anche nella predicazione nella chiesa del collegio. Troviamo testimoniato sul libro degli Atti: " 17 3 1767 - ha continuamente con un-

versale approvazione atteso alla sua scuole con vantaggio grande dei suoi scolari tanto convittori quanto esteri... si é diportato mai sempre da religioso e probo e prudente, con questo di più che nei giorni nei quali abbiamo l'obbligo in questa nostra chiesa di predicare, egli c_n dolce penetrante onzione di sacra eloquenza ha continuo dispensata la divina parola al pubblico, siccome ha fatto altresì nella privata congregazione, della quale é direttore ".
Nel 1768 fu addetto al servizio particolare e all'educazione del conte Alberico di Belgioioso entrato convittore nel collegio di Merate, pur continuando a far la scuola di retorica. Il 18 IV 1771 accompagnò il con-

te Alberico a Milano, per attendere alla sua educazione e si stabilì nella casa di S. Pietro in Merate ed in S. Maria segr. Accompagnò poi in Alsazia i due fratelli conte Belgioioso per dirigerli e assisterli negli studi mentre frequentavano l'università di Strasburgo. Qui morì in età di 40 anni il 12 3 1779. Scrisse la lettera mort. il superiore di Milano P. Leonoldo Fumagalli: " alcun tempo prima della morte gli sono stati amministrati i SS. Sacramenti, ed assisi tutto il fondamento di credere, attesa la religiosità e sagacia condotta di assolui, che abbia vercato

il duro ed estremo passo con cristiana e sacerdotale
al divino volere... La opinione che prtevano del suo
ingegno, gusto, e squisitezza di letteratura i suoi
conoscitori, mosse a ricercarnelo per la onorifica in-
combenza " di pedagogo dei conti Belgioioso.

In Trivulziana di Milano (inv. Belgioioso, cart. 143)
si conservano lettere di P. Stoppani, del conte Alberi-
co padre, e di altri, relative all'educazione dei Bel-
gioioso a Merate e a Strasburgo (copie in A?SP.S.G.:
53-176)